

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Nicoletta SPELGATTI

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Massimo BALESTRA



---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 3 agosto 2018

In Aosta, il giorno tre (3) del mese di agosto dell'anno duemiladiciotto con inizio alle ore otto e quaranta minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

**LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA**

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente della Regione Nicoletta SPELGATTI**

e gli Assessori

**Els0 GERANDIN - Vice-Presidente**

**Stefano AGGRAVI**

**Stefano BORRELLO**

**Chantal CERTAN**

**Claudio RESTANO**

**Paolo SAMMARITANI**

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Massimo BALESTRA \_\_\_\_\_

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **948** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELL'ADESIONE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA AL BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO RELATIVI AL BANDO PIATTAFORMA TECNOLOGICA "BIOECONOMIA", APPROVATO DALLA REGIONE PIEMONTE.

## LA GIUNTA REGIONALE

- a) richiamata la legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84, concernente interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo;
- b) richiamato il comma 1 dell'articolo 11 della l.r. 84/1993 che prevede che i contributi per la ricerca e lo sviluppo siano concessi tramite procedimento a bando;
- c) richiamato il comma 4 dell'articolo 11 della l.r. 84/1993, che prevede che il bando di gara definisca i contenuti, i termini per la presentazione delle domande, le risorse disponibili e che la selezione delle iniziative ammissibili sia effettuata mediante valutazione comparata, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati;
- d) richiamato l'art. 25 (*Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo*) del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- e) richiamato l'Accordo quadro tra la Regione Valle d'Aosta e la Regione Piemonte stipulato in data 29 gennaio 2016, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta regionale valdostana n. 1675, del 20 novembre 2015, e della Giunta regionale piemontese n. 47-2657, del 21 dicembre 2015, attraverso il quale le Regioni in questione, nell'ambito dei compiti e delle funzioni attribuite loro dalle norme, hanno concordato di collaborare nell'ambito della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, dando la possibilità, tra l'altro, alle imprese di partecipare congiuntamente a progetti di finanziamento su fondi nazionali e comunitari in modo da rendere le azioni proposte maggiormente efficaci;
- f) richiamato il Bando Piattaforma tecnologica "Bioeconomia", approvato dalla Regione Piemonte con la determina dirigenziale n. 247 del 14 giugno 2018 e modificato da ultimo con la determina dirigenziale n. 327 del 27 luglio 2018, con la finalità di favorire la realizzazione di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale nei settori/ambiti dell'"Agroalimentare", "Chimica Verde/Cleantech" ed "Economia circolare", che rientrano tra i settori della Strategia di specializzazione intelligente piemontese;
- g) considerato che la Regione Piemonte ha individuato i seguenti settori e ambiti tecnologici e i relativi campi di applicazione, sui quali possono essere attivate le proposte di candidature all'agevolazione:

SETTORI – AMBITI TECNOLOGICI
<p>– <i>AGROALIMENTARE</i></p> <p>tracciabilità, rintracciabilità e autenticazione dei prodotti agroalimentari, logistica in ambito agrifood.</p> <p>Innovazione in tema di qualità, sicurezza e composizione strutturale degli alimenti; innovazione dei processi della filiera alimentare; innovazione nel packaging e nel confezionamento</p> <p>approcci innovativi di commercializzazione di prodotti alimentari</p> <p>tecnologie e approcci innovativi per il precisionfarming e il precisionlivestock; innovazione in termini di meccanizzazione delle pratiche colturali, efficienza e sicurezza delle macchine agricole.</p> <p>materiali per la protezione selettiva delle colture</p> <p>produzione di probiotici e nutraceutici</p> <p>ottimizzazione e razionalizzazione energetica dei processi produttivi e distributivi della filiera produttiva e distributiva della filiera alimentare</p>
<p>– <i>CHIMICA VERDE/CLEANTECH</i></p> <p>incremento della efficienza, della remuneratività e della versatilità delle bioraffinerie con riduzione del loro impatto ambientale, attraverso lo sviluppo di nuovi processi ed associate tecnologie di trasformazione e recupero e purificazione dei prodotti</p> <p>gestione, trattamento e valorizzazione dei rifiuti urbani e dell'industria</p>

<p>gestione, trattamento e valorizzazione delle acque reflue</p> <p>gestione, trattamento e valorizzazione di materie prime secondarie</p> <p>tecnologie per la bonifica di siti inquinati e riconversione di aree industriali dismesse</p> <p>impiego della anidride carbonica come materia prima</p>
<p>– <i>ECONOMIA CIRCOLARE</i></p> <p>ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali e idriche, del riutilizzo dei sottoprodotti, della riduzione dell'impatto ambientale nell'industria agro-alimentare</p> <p>conversione di biomasse non food e reflui zootecnici autoctoni per la produzione di prodotti chimici, biocarburanti, bioplastiche</p> <p>simbiosi tra i settori produttivi dell'<i>Agrifood</i> e della Chimica.</p>

- h) considerato che la maggior parte dei settori di cui alla lettera g) può rientrare nell'ambito di specializzazione "Montagna sostenibile" previsto dalla Strategia di specializzazione intelligente della Valle d'Aosta;
- i) considerato che la Regione Piemonte e la Regione Valle d'Aosta hanno valutato congiuntamente in modo positivo l'opportunità di favorire la partecipazione di imprese valdostane ai progetti collaborativi di ricerca che saranno presentati in risposta al bando;
- j) considerato che, pertanto, in esecuzione dell'accordo con la Regione Piemonte, è opportuno approvare la partecipazione delle imprese valdostane al bando Piattaforma tecnologica "Bioeconomia", approvato dalla Regione Piemonte, con la finalità di supportare la realizzazione di progetti in modalità cooperativa, al fine di favorire la generazione e la condivisione di conoscenza, unitamente alla ricerca industriale e allo sviluppo precompetitivo e sperimentale di nuove tecnologie, prodotti e servizi;
- k) considerato che, per quanto riguarda la partecipazione delle imprese valdostane, il bando ha la finalità di favorire la realizzazione di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale da parte di imprese industriali, in applicazione della l.r. 84/1993 e dell'articolo 25 (*Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo*) del regolamento (UE) n. 651/2014;
- l) considerato che la scadenza per la presentazione delle domande è stata stabilita al 1° ottobre 2018;
- m) considerato che è necessario stabilire alcune regole specifiche per le imprese valdostane che parteciperanno al bando:
- possono partecipare le imprese industriali con un numero di dipendenti non inferiore a dieci;
  - i progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale devono essere presentati in forma collaborativa;
  - le imprese valdostane non possono rivestire il ruolo di capofila nei partenariati;
  - ciascuna impresa valdostana potrà partecipare ad un unico partenariato;
  - le imprese valdostane non possono rendicontare costi relativi ad attività di formazione nell'ambito dell'apprendistato in alta formazione e ricerca;
  - i contributi concedibili ad ogni impresa non possono superare per ogni progetto i seguenti massimali di importo: per le grandi imprese, 500.000 euro, per le medie imprese, 250.000 euro, per le piccole imprese, 125.000 euro;
  - per le imprese insediate nell'area industriale Cogne di Aosta e per quelle insediate nell'area ex Ilssa Viola, situata nel comune di Pont-Saint-Martin, i contributi non possono superare per ogni progetto i seguenti massimali di importo: per le grandi imprese, 600.000 euro, per le medie imprese, 400.000 euro, per le piccole imprese, 250.000 euro;

- le attività progettuali di competenza delle imprese valdostane dovranno essere realizzate prevalentemente nel territorio valdostano;
  - considerato che il procedimento di ricezione delle domande di ammissione all'agevolazione e di valutazione delle domande stesse è unico e, quindi, anche per le imprese valdostane farà capo alla Regione Piemonte, per la valutazione dei requisiti dei richiedenti la Regione Valle d'Aosta fornirà il necessario supporto relativamente alle imprese valdostane;
  - per le imprese valdostane coinvolte nei partenariati di progetto sarà la Finaosta S.p.A. a valutare la sostenibilità economico-finanziaria sulla base del seguente criterio: patrimonio netto > (costo progetto di ricerca – contributo pubblico)/2, per le medie e per le grandi imprese, patrimonio netto > (costo progetto ricerca – contributo pubblico)/3, per le piccole imprese. Nel caso in cui il soggetto stia svolgendo altri progetti di ricerca finanziati con risorse pubbliche, gli importi di cui sopra devono intendersi cumulativi. Il parametro viene calcolato ponderando il costo del progetto e del contributo pubblico in relazione allo stato di avanzamento del progetto stesso;
  - per le domande valutate positivamente, la Regione Valle d'Aosta provvederà, direttamente o per il tramite della Finaosta S.p.A., ai successivi adempimenti per la concessione del contributo alle imprese valdostane che partecipano ai raggruppamenti;
  - per le imprese valdostane le modalità di rendicontazione seguiranno quanto previsto dal bando, ma la rendicontazione contabile dovrà pervenire alla Regione Valle d'Aosta che effettuerà le necessarie verifiche, direttamente o per il tramite della Finaosta S.p.A.; la Regione e la Finaosta S.p.A. stabiliranno specifiche linee guida per la rendicontazione delle spese;
  - le imprese valdostane dovranno consentire i controlli, i monitoraggi e rispondere alle indagini che la Regione Valle d'Aosta avvierà in merito al livello di innovazione realizzata e ai risultati raggiunti, in stretta relazione con il sostegno pubblico alle iniziative, nelle fasi ex ante, in itinere ed ex post su indicatori che saranno individuati nel corso della realizzazione della misura attraverso il supporto di esperti, di Finaosta S.p.A. e della Regione Valle d'Aosta;
  - per le imprese valdostane le comunicazioni dovranno essere effettuate alla Regione Valle d'Aosta all'indirizzo PEC [industria\\_artigianato\\_energia@pec.regione.vda.it](mailto:industria_artigianato_energia@pec.regione.vda.it) e per conoscenza all'indirizzo PEC [finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it](mailto:finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it);
  - per le imprese valdostane i dati saranno anche acquisiti e trattati dalla Regione Valle d'Aosta e, eventualmente, dalla Finaosta S.p.A.;
- n) considerato che è necessario stabilire, inoltre, che per le imprese valdostane che parteciperanno al bando le spese di personale dovranno essere rendicontate a costi standard unitari, pari a 30 euro/h;
- o) considerato che per il finanziamento delle iniziative è destinabile un ammontare di risorse finanziarie pari a euro 1.000.000,00 (unmilione/00) che trova copertura mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie già disponibili presso la Finaosta S.p.A. per gli interventi della l.r. 84/1993;
- p) dato atto che la Regione provvederà, entro 20 giorni lavorativi dall'entrata in vigore del regime di aiuti, alla trasmissione alla Commissione di una sintesi delle informazioni relative alla misura di aiuto in questione, ai sensi dell'articolo 11 del reg. (UE) n. 651/2014;
- q) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853, in data 28 dicembre 2017, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020 e delle connesse disposizioni applicative;

r) visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura ricerca, innovazione e qualità ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore regionale alle finanze, attività produttive, artigianato e politiche del lavoro, Stefano Aggravi;

ad unanimità di voti favorevoli

## **D E L I B E R A**

1. di approvare l'adesione della Regione Valle d'Aosta al bando Piattaforma tecnologica "Bioeconomia", approvato dalla Regione Piemonte, dando atto che il medesimo è conservato agli atti della struttura Ricerca, innovazione e qualità, al fine di consentire alle imprese valdostane la partecipazione ai progetti di ricerca che saranno presentati in risposta al bando stesso;
2. di dare atto che gli aiuti di Stato previsti dal bando sono concessi nel rispetto dell'articolo 25 (*Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo*) del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUUE n. L 187 del 26 giugno 2014;
3. di dare atto che le disposizioni specifiche per le imprese valdostane di cui alla lettera m) delle premesse sono riportate nel bando approvato dalla Regione Piemonte;
4. di stabilire che per le imprese valdostane che parteciperanno al bando le spese di personale dovranno essere rendicontate a costi standard unitari, pari a 30 euro/h;
5. di dare atto che il bando approvato dalla Regione Piemonte sarà pubblicato sul sito internet della Regione ([www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it)) ai fini di ottemperare a quanto disposto all'articolo 9 del reg. (UE) n. 651/2014 e che la scadenza per la presentazione delle domande è stata fissata in data 1° ottobre 2018;
6. di stabilire che per il finanziamento delle iniziative di cui al presente atto è disponibile un ammontare di risorse finanziarie pari a euro 1.000.000,00 (unmilione/00) che trova copertura mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie già disponibili presso la Finaosta S.p.A. per gli interventi della l.r. 84/1993.